



A.R.E.C. CAMPANIA
Associazione ex Consiglieri Regionali
Associazione ex Parlamentari della Repubblica

CONVEGNO
"STRATEGIE E PROSPETTIVE DEL TURISMO IN CAMPANIA"

GIOVEDI' 30 - VENERDI' 31 OTTOBRE 2008

HOTEL JOLLY ISCHIA
Via A. De Luca, 42 Ischia (Napoli)

COMUNICATO STAMPA

NAPOLI, 29 OTTOBRE 2008 - L'Associazione ex Consiglieri Regionali della Campania (A.R.E.C.) promuove con l'Associazione ex Parlamentari della Repubblica un convegno di due giorni a Ischia sulla risorsa turismo e sulle strategie e prospettive del suo sviluppo in Campania. Nata nel 1999 per volere del suo primo presidente Ferdinando Morra al fine di non disperdere il patrimonio di conoscenze, esperienze e capacità operative maturate da quanti abbiano rappresentato su mandato elettorale i cittadini campani, l'Arec sostiene una fitta attività di riflessione e approfondimento su tematiche istituzionali volte alla crescita civile ed economica della Campania. Nel corso del convegno "Strategie e prospettive del Turismo in Campania", con inizio oggi a partire dalle ore 16 nell'Hotel Jolly di Ischia, il Presidente dell'Associazione ex Consiglieri Filippo Caria coordinerà l'incontro di apertura dei lavori al quale interverranno il Presidente del Consiglio Regionale della Campania Sandra Lonardo, il Presidente Associazione ex Parlamentari Franco Coccia e il Sindaco di Ischia Giuseppe Ferrandino. Durante la prima giornata di studi seguiranno l'introduzione del Segretario Arec Vincenzo Cappello e la relazione di Raffaele Cercola, docente di Marketing territoriale presso la Seconda Università di Napoli e membro della Cabina di Regia per il Turismo. E' prevista nella giornata di domani a partire dalle 11.30 una tavola rotonda, moderata dal Presidente della Lega Autonomie Locali Nando Morra, su temi strategici per l'industria turistica in Campania, cui partecipano il dirigente per Le relazioni esterne dell'Enit (Agenzia Nazionale del Turismo) Marco Bruschini, la Presidente della Sezione Turismo Unione Industriali Teresa Naldi, il già Sottosegretario al Lavoro Ugo Grippo, l'Assessore al Turismo e Sviluppo della Provincia di Napoli Giovanna Martano, il Direttore generale dell'Ufficio Primo per la programmazione e coordinamento delle politiche turistiche Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Rocca e Michele Viscardi, già Presidente della Commissione per le Attività produttive e turismo della Camera dei Deputati.

Concluderà i lavori un intervento dell'Assessore al Turismo della Regione Campania Claudio Velardi.

I beni paesaggistici si configurano ovunque come attrattori turistici in grado di creare sviluppo. Tuttavia la Campania, a causa di infrastrutture carenti e di una dispersione delle risorse disponibili, non riesce a strutturare un piano integrato che punti a una valorizzazione efficace. «Riteniamo che il turismo sia uno strumento notevole per lo sviluppo

dell'economia e l'occupazione della Regione stessa» - spiegano il Presidente dell'associazione ex Consiglieri Regionali Filippo Caria e l'On. Vincenzo Cappello, già assessore regionale al Turismo e organizzatore della due giorni di studi. E aggiungono: «I Fondi Europei a disposizione non sono pochi, ma vengono utilizzati male e dispersi in iniziative frammentarie. Sarebbe il caso che la Regione scegliesse alcuni obiettivi di fondo per favorire l'industria turistica, primo fra tutti quello di garantire maggiore sicurezza e vivibilità. Basterebbe invitare i numerosi crocieristi a visitare il nostro territorio con un piano strategico complessivo. Di recente è stata istituita la Cabina di Regia, e si sono svolti a Napoli una serie di convegni sull'argomento ai quali hanno preso parte massimi esponenti del settore, come il sottosegretario con delega al Turismo Michela Vittoria Brambilla. Sperando non si tratti soltanto di attività di facciata ma di un concorso di interventi che perseguano la medesima finalità, l'associazione Arc intende contribuire allo sviluppo del settore turistico affiancando la Regione, e in particolare l'assessore al Turismo Claudio Velardi, sulle iniziative che verranno intraprese».

Fra le proposte la realizzazione dello scalo aeroportuale di Grazzanise, che consentirebbe di snellire il traffico di Capodichino con un incremento delle rotte turistiche, e il potenziamento delle infrastrutture con percorsi che coinvolgano Pozzuoli, la zona Flegrea e i siti archeologici. Il recente progetto volto a una riqualificazione del litorale potrebbe, ad esempio, oltre a restituire il mare a Portici, essere integrato in un piano che includa una valorizzazione delle limitrofe zone archeologiche di Ercolano e Pompei.

Le due giornate ospiteranno, inoltre, dibattiti e interventi programmati di: Salvatore Armato - Direttivo Arc - già Assessore Regionale al Turismo; Angelo Abenante - ex Senatore della Repubblica; Giovanni Acocella - già Presidente del Consiglio Regionale; Stefano Buono - Capogruppo Verdi Consiglio Regionale; Pietro Ciarlo - Capogruppo Pd Consiglio Regionale; Carlo Chirico - Direttivo Arc; Ettore Cucari - Presidente Fiavet; Valeria Della Rocca - Imprenditrice - Componente cabina regia Turismo; Marco Del Gaiso - Presidente Associazione Blu-Duemila; Mario Del Vecchio - già Presidente Consiglio Regionale; Francesco De Notaris - ex Senatore della Repubblica; Nino D' Ambra - Presidente Centro di Ricerche Storiche D'Ambra; Fernando Errico - Capogruppo Udeur Consiglio Regionale; Mario Forte - Vicepresidente Arc - ex Sindaco di Napoli; Massimo Grimaldi - Capogruppo Nuovo Psi Consiglio Regionale; Franco Iacono - già Eurodeputato ed ex Assessore Regionale; Salvatore Lauro - Ex Senatore Presidente Consorzio Arcipelago Campano; Franco La Saponara - ex Parlamentare; Benedetto Lombardi - Direttivo Arc; Ermanno Mennella - Presidente Associazione Albergatori Ischia; Vito Nocera - Capogruppo Rifondazione Comunista Consiglio Regionale; Gennaro Oliviero -

Capogruppo di Consiglio Regionale; Antonio Peluso - Capogruppo Gruppo Misto Consiglio Regionale; Paolo Romano - Capogruppo Fi Consiglio Regionale; Raffaele Russo - già Sottosegretario di Stato; Crescenzo Rivellini - Capogruppo An Consiglio Regionale; Giuseppe Sarnataro - Presidente Commissione Turismo Consiglio Regionale; Antonio Scala - Capogruppo Sd Consiglio Regionale; Luciano Schifone - già Assessore al Turismo Regione Campania; Cosimo Silvestri - Capogruppo IdV Consiglio Regionale.

CONVEGNO
"STRATEGIE E PROSPETTIVE DEL TURISMO IN CAMPANIA"

GIOVEDI' 30 - VENERDI' 31 OTTOBRE 2008

HOTEL JOLLY ISCHIA
Via A. De Luca, 42 I (Napoli)

COMUNICATO STAMPA

ISCHIA, 30 OTTOBRE 2008 - Ad introdurre i lavori delle due giornate di studi dedicate al Turismo è stato l'On. Filippo Caria, Presidente dell'Associazione ex Consiglieri Regionali della Campania. Il Presidente Caria ha sottolineato l'importanza della recente istituzione della Cabina di Regia, «fondamentale nel nostro Paese in assenza di un Ministero dedicato al Turismo». Ha fatto seguito un intervento del coordinatore degli ex Parlamentari Campani Nicola Imbriaco che, in linea con il tema del Convegno "Strategie e prospettive del Turismo in Campania", ha ribadito: «Il turismo va inteso come settore prioritario per ogni possibilità futura di sviluppo della Campania». Ma sul ruolo e la percezione del turismo in Campania ha puntato anche la relazione del Professor Raffaele Cercola. Il docente di Marketing Territoriale della facoltà di Economia della Seconda Università di Napoli, nonché membro della Cabina di Regia per il Turismo e Presidente della Mostra d'Oltremare ha affermato: «La Campania? Non ha un'identità turistica. La nostra regione si configura come un territorio disomogeneo investito da una totale diseducazione civica: c'è bisogno di formazione, anche per gli operatori. Senza un concorso di fattori il turismo è e resta un'occasione persa» - ha sottolineato. Raffaele Cercola ha illustrato anche il progetto di conversione della Mostra d'Oltremare in un "Parco dei congressi della cultura del Mediterraneo" che, realizzato entro il 2013 per il Forum delle Culture rappresenterebbe un importante attrattore in Italia, e la recente proposta dei sei viaggi tematici. Ma, insieme agli attrattori, «Bisogna pensare a un posizionamento competitivo di Napoli e a una *governance* unitaria». Oltre a varare una legge di riordino dell'organizzazione turistica (proposta non ancora approvata dal Consiglio Regionale) sarebbe necessario definire una strategia di marketing turistico volta a chiarire le priorità e che sia il riferimento per l'allocazione delle risorse. Inoltre, per acquisire un'identità turistica, andrebbe costruito un sistema che faccia riferimento alla rete "Hub/Spoke" e che, oltre a potenziare le infrastrutture, crei un punto di

informazione unico che serva da catalizzatore di promozione diffusa anche per gli altri siti della Regione.

Alla Relazione del Presidente della Mostra d'Oltremare sono seguiti nel corso della prima giornata del convegno organizzato dall'Associazione ex Consiglieri Regionali e dall'Associazione ex Parlamentari della Repubblica nell'Hotel Jolly di Ischia gli interventi programmati di Raffaele Russo, già sottosegretario di Stato, del Presidente della Lega Autonomie Locali Nando Morra, di Carlo Chirico del Direttivo Arec, di Franco Iacono, già Eurodeputato ed ex Assessore Regionale, e del Professor Franco Garbaccio, docente di Valutazione statistica dell'offerta turistica nell'Università degli Studi di Napoli "La Parthenope".

Sono attesi nella mattinata di domani, invece, gli interventi degli assessori regionali e provinciali al Turismo Claudio Velardi e Giovanna Martano.

CONVEGNO
"STRATEGIE E PROSPETTIVE DEL TURISMO IN CAMPANIA"

GIOVEDI' 30 - VENERDI' 31 OTTOBRE 2008

HOTEL JOLLY ISCHIA
Via A. De Luca, 42 Ischia (Napoli)

COMUNICATO STAMPA

ISCHIA, 31 OTTOBRE - Ad aprire la seconda giornata del Convegno "Strategie e prospettive del Turismo in Campania" organizzato dall'Arec (Associazione ex Consiglieri Regionali) con l'Associazione ex Parlamentari della Repubblica, sono stati gli interventi programmati di Giovanni Acocella - già Presidente del Consiglio Regionale, e di Bruno Longo - Presidente dell'Associazione Arec del Friuli Venezia Giulia ed ex Consigliere Regionale. Subito dopo ha avuto inizio la tavola rotonda moderata dal Presidente Lega delle Autonomie Locali Nando Morra. A questa sono intervenuti Ugo Grippo - già Sottosegretario al Lavoro, Michele Viscardi - già Presidente della Commissione per le Attività Produttive e Turismo della Camera dei Deputati e l'Assessore al Turismo della Provincia di Napoli Giovanna Martano. Insieme hanno passato in rassegna gli elementi di difficoltà attraversati dal settore turistico, e hanno riflettuto su proposte volte a una riqualificazione di alcune zone campane. Un caso fra molti quello del litorale domizio che, risanato, potrebbe diventare una "Sharm el Sheik" come prospettato recentemente dall'Assessore regionale al Turismo Claudio Velardi, il cui intervento ha chiuso il convegno durato due giorni presso l'Hotel Jolly di Ischia.

Michele Viscardi ha sottolineato lo squilibrio fra costi e servizi offerti che investe il nostro paese, che per questa e altre ragioni continua a perdere punti nella graduatoria mondiale. Inoltre, secondo Viscardi: «L'oppressione di una gestione centralistica non aiuta un'area metropolitana come quella campana». Anche l'assessore Giovanna Martano ha ribadito la necessità di un

decentramento istituzionale necessario all'area metropolitana soprattutto per lo sviluppo del settore turistico. «La regione – però – deve legiferare e programmare, non gestire. Rischia di farlo senza avere un'adeguata conoscenza del territorio in cui interviene e senza considerare quindi le differenze strutturali e territoriali con le loro specificità». Sarebbe necessario, inoltre, istituire un Convention Bureau e diffondere la capacità e la cultura all'accoglienza. A questo proposito è stato citato il modello spagnolo, dove lo slogan e le azioni conseguenti del "Turismo somos todos" ha portato negli ultimi 10 anni un significativo riposizionamento del Paese dal punto di vista turistico. «Qui da noi, invece, il turismo continua a non essere considerato un settore strategico – ha dichiarato l'assessore Martano – le politiche di contesto, urbanistiche e ambientali non ne tengono conto».

Nonostante la ricettività alberghiera abbia fatto notevoli passi in avanti quella delle aziende rischia di rimanere un'operazione monca se non si lavora ai problemi alle porte d'accesso della Campania, (porto, stazione, aeroporto).

«Bisogna passare dalle politiche di settore alle politiche di contesto per superare un problema di inadeguatezza e deresponsabilizzazione che riguarda l'Italia e in particolare il Mezzogiorno. Se è vero che il turismo è un settore trasversale nessuno lo affronta fino in fondo, speriamo che con la legge di settore dell'assessore Velardi qualcosa cambi». Proprio quest'ultimo, chiamato a concludere la due giorni di studi sul tema del turismo ha dichiarato: «La crisi dei rifiuti? Non ha inciso più di tanto sui flussi turistici. Il nostro è un paese caro, con delle pessime infrastrutture e la politica del turismo, in Italia come nel Mezzogiorno, è frazionata. Bisogna ripristinare una responsabilità nazionale. Personalmente, però, comincio a essere deluso degli annunci cui non fanno seguito misure adeguate. I commissariamenti, ad esempio, devono avere una qualità effettiva».

L'assessore Velardi ha poi passato in rassegna tre questioni di fondo del settore turistico: la creazione di un "sistema turistico", le politiche di marketing e il problema dell'accoglienza.

«Il turismo, che potrebbe rappresentare il fulcro della produttività in Campania, non ha una *mission*, non si prefigge degli obiettivi. Il problema non è solo lavorare alle infrastrutture carenti, ad esempio, ma renderle funzionali e finalizzate al raggiungimento di uno scopo in campo turistico. Fare leva sulle attrattive naturali e paesaggistiche, passare dalla politica di settore alla politica di sistema. Attualmente, il marchio Campania non è vendibile da un punto di vista turistico, proveremo con "South Italy" come recentemente annunciato.

Sulla questione del litorale domizio, e dei suoi 42 km di spiaggia, credo vadano operati degli investimenti strategici che portino ricchezza e sviluppo al territorio. Quanto alla questione del marketing, i mercati, i turismi, sono numerosi e oggi va tenuto in considerazione anche il cosiddetto "turismo esperienziale", quello di utenti che si affidano ad internet per scegliere un soggiorno in linea con i propri hobby e le proprie passioni. Sulla politica dell'accoglienza, Napoli non è mai stata una città turistica, manca sinergia fra gli operatori del settore, c'è un problema di comunicazione fra i diversi attori che lavorano come delle monadi con il timore assoluto di integrarsi e confrontarsi con l'esterno. Presenterò cinque progetti che mettono insieme le diverse fonti di finanziamento (parliamo di circa 1 miliardo e mezzo di euro)

contro una loro dispersione. I progetti, nello specifico, sono dedicati alle 5 province della Campania e riguardano una valorizzazione delle Regge Borboniche, prima fra tutte quella di Caserta; le "Vie del Vino" per il territorio dell'Irpinia; i Borghi del Sannio, la zona del Cilento con le sue immense potenzialità; l'intera Baia di Napoli in cui si possono individuare almeno quindici diversi punti di eccellenza nell'ambito dei beni culturali. Vorrei puntare ad un "impacchettamento" di questi beni valorizzandoli con meno programmi roboanti e più progetti mirati. L'azione da prediligere, comunque, è quella che punta al risparmio della spesa».

Segreteria:

AREC Campania - Centro Direzionale Isola F8 80143 Napoli

Tel. 081-7783807/06 fax 081-7783824

e-mail: arec@consiglio.regione.campania.it